
CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TARVISIANO, DI SELLA NEVEA E DI PASSO PRAMOLLO

AZIONI E DATI DI MONITORAGGIO PER UNA DESTINAZIONE PIÙ SOSTENIBILE

Il Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, di Sella Nevea e del Passo Pramollo ha cominciato nel 2020 un percorso verso la sostenibilità che si è concretizzato il 6 maggio 2021 con l'**ottenimento del certificato di destinazione per il turismo sostenibile secondo i criteri riconosciuti a livello internazionale GSTC**. L'iniziativa è stata intrapresa assieme al comprensorio turistico di Hermagor Pressegger See all'interno del progetto Interreg WoM365-365 Days World of Mountains e ha consentito al Tarvisiano di diventare la seconda destinazione ecosostenibile riconosciuta a livello italiano.

Il percorso di evoluzione dell'ecosistema turistico iniziato nel 2020 è proseguito e il 5 giugno 2023 il Consorzio è diventato **Travelife Partner**, ottenendo il [Certificato di sostenibilità Travelife](#) come Tour Operator che opera con un approccio sostenibile.

Tra le **progettualità** che contraddistinguono l'impegno del Consorzio nei confronti della sostenibilità si evidenziano:

- Il [No Borders Festival](#), un evento a basso impatto in termini di rifiuti ed emissioni di Co2, che mette in correlazione la musica dal vivo con gli aspetti culturali e naturalistici di alcune location di grande prestigio.
- L'incentivazione della mobilità sostenibile, attraverso la promozione della [Ciclovía Alpe Adria](#) e dell'[Alpe Adria Trail](#) e la progettualità in essere [World of Bike](#), che ha previsto la progettazione della BIKE Arena del Tarvisiano;
- Il progetto [On Tour](#), con cui si è voluto creare un percorso per rendere le strutture ricettive della destinazione più sostenibili, così come con [Green Tourism In the Mountains](#), il quale obiettivo è stato l'organizzazione di iniziative di capacity building dedicate ai portatori di interesse del territorio e la pianificazione congiunta di una strategia di sviluppo turistico della destinazione;
- Il progetto [MADE](#), che ha contribuito alla valorizzazione dei prodotti delle malghe del territorio;
- Il progetto [INDIEALPS](#), nell'ambito del quale il Consorzio metterà a disposizione le proprie esperienze nel campo dello sviluppo e promozione di offerte di turismo sostenibile con l'obiettivo di estendere l'ambito della destinazione fino al Parco Naturale delle Prealpi Giulie;
- Il progetto [REGENERATE](#), grazie al quale il Consorzio si occuperà di analizzare l'impatto ambientale (impronta di Co2), socio-economico e culturale del turismo nel Tarvisiano e di innescare un processo di coinvolgimento attivo di tutto il tessuto sociale nella creazione di un'offerta turistica che risponda esattamente alle esigenze espresse dalla comunità e dall'ambiente naturale circostante (sperimentazione di turismo rigenerativo);
- progetto in fase di valutazione: [SIMODE](#), il cui obiettivo è di identificare le esigenze della destinazione turistica montana del Tarvisiano in termini di strumenti/strategie/politiche di sostenibilità, digitalizzazione ed innovazione, con l'ambizione di supportare l'intera filiera turistica (DMO e aziende) in un processo di transizione che le renda più competitive e resilienti. Il progetto prevede un'importante attività di formazione rivolta sia alle DMO che alle aziende, oltre alla pubblicazione di un bando per il finanziamento diretto di progetti turistici innovativi (almeno 6 progetti da 20.000€ nel Tarvisiano) attinenti al tema del turismo sostenibile ed intelligente (smart tourism).

Ogni anno, attraverso la produzione del rapporto di monitoraggio il Consorzio verifica che la destinazione sia conforme ai criteri dello standard GSTC.

Feedback da parte dei residenti e dei visitatori (A5 e A6)

Al momento la destinazione raccoglie feedback da parte dei visitatori attraverso i propri canali social. Il punteggio medio su Facebook è di 4,9 stelle su 5, mentre la valutazione di Google ammonta a 4,5 su 5. I clienti risultano molto soddisfatti del servizio ricevuto e apprezzano particolarmente le aree naturalistiche della destinazione.

Non si sono registrati particolari commenti negativi, l'unico suggerimento è quello relativo al completamento della Ciclovia Alpe Adria e nello specifico al tratto Moggio Udinese – Venzone. A questo proposito FVG Strade ha di recente espletato la procedura per l'avvio dei lavori di realizzazione del Tronco E – 1° Lotto – Tratto Moggio Udinese Venzone – Il Stralcio, per i quali si prevede la conclusione entro la prossima estate¹.

Feedback da parte dei turisti

Con riferimento alla raccolta dati attraverso la somministrazione di questionari, non si registrano ulteriori compilazioni spontanee di questionari da parte di turisti e residenti (questionari pubblicati sul [sito del Tarvisiano nella sezione sostenibilità](#)). A questo proposito si prevede di riproporre una nuova distribuzione attraverso i social media del Consorzio e avvalendosi del supporto delle strutture ricettive entro l'autunno.

Nondimeno, si segnala che in occasione del No Borders Music Festival 2022 e 2023, il Consorzio ha promosso la compilazione di un [questionario](#) volto a raccogliere il parere degli ospiti dell'evento rispetto al tema della sostenibilità, nonché rispetto alla qualità complessiva dell'offerta turistica locale. Il numero di questionari compilati il primo anno (49) non è stato significativo, ma si è registrato un significativo aumento nelle compilazioni in occasione dell'edizione 2023. Infatti, il Consorzio oltre ad aver promosso la compilazione del questionario come nel 2022 attraverso il [sito](#) ed in loco grazie alla distribuzione di appositi [qr code](#), nel 2023 ha messo in atto un meccanismo incentivante che ha previsto l'estrazione di premi (gadget del festival) per i partecipanti al sondaggio registrando così 287 compilazioni. A inizio 2024 si è verificato un ulteriore aumento che è arrivato fino a 335 questionari compilati dagli ospiti delle destinazioni.

Come si evince dal primo grafico a torta, il 39% di coloro che hanno compilato il questionario nel 2023 non aveva mai visitato il Tarvisiano e ben il 66,8% non aveva ancora partecipato all'evento musicale No Borders Music Festival. Secondo i risultati, il 22% circa dei partecipanti al festival sono residenti (17,3%) o proprietari di una seconda casa (4,8%).

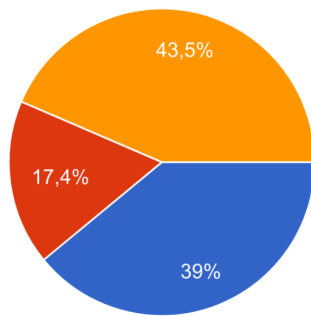
Buoni risultati sono pervenuti in termini di ospitalità e accoglienza da parte della destinazione turistica in quanto circa l'80% ritiene che le informazioni utili siano di facile reperimento e che la cordialità e competenza degli operatori turistici siano di alto livello. Circa il 80% ritiene inoltre che l'offerta turistica del territorio sia molto attrattiva.

Anche relativamente al tema della sostenibilità sono stati ottenuti dei buoni risultati in quanto viene notevolmente percepito l'impegno dell'organizzazione del festival verso i temi della sostenibilità, soprattutto grazie alle numerose attività outdoor che vengono offerte per conoscere il territorio e alla qualità dei prodotti locali offerti ai partecipanti.

¹<https://www.fvgstrade.it/it/25585/ind-09-2023-lavori-di-realizzazione-della-ciclovia-del-medio-e-alto-friuli-alpe-adria-tronco-e-1-lotto-tratto-moggio-udinese-venzone-ii-stralcio>

È la prima volta che visiti il Tarvisiano?

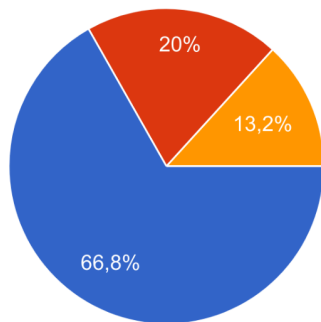
310 risposte



- Sì
- No, sono già stato 1-2 volte
- No, sono già stato 3 o più volte

È la prima volta che partecipi al No Borders Music Festival?

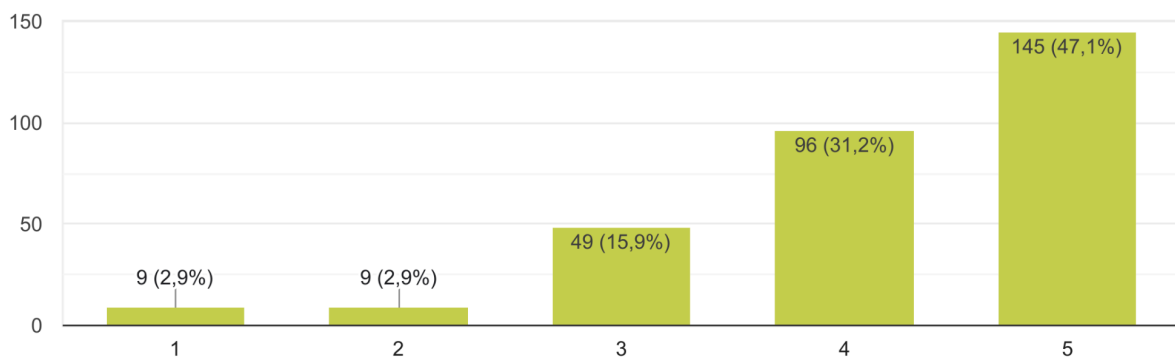
310 risposte



- Sì
- No, sono già stato 1-2 volte
- No, sono già stato 3 o più volte

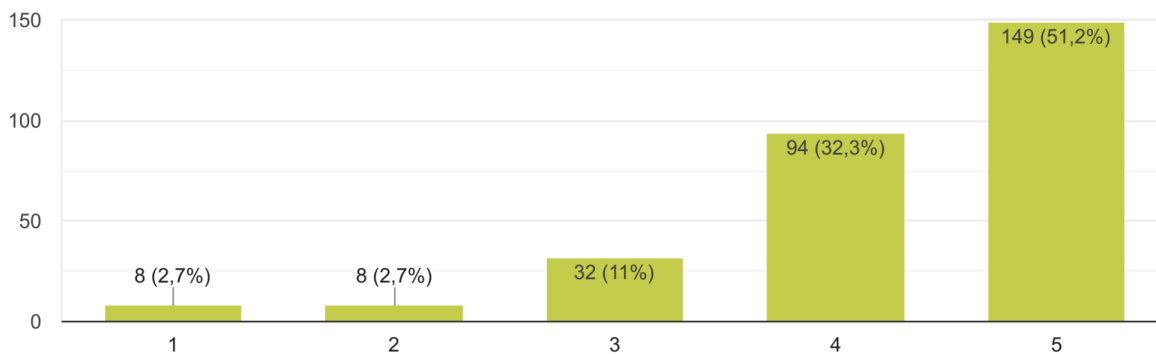
Ho trovato facilmente le informazioni che cercavo

308 risposte



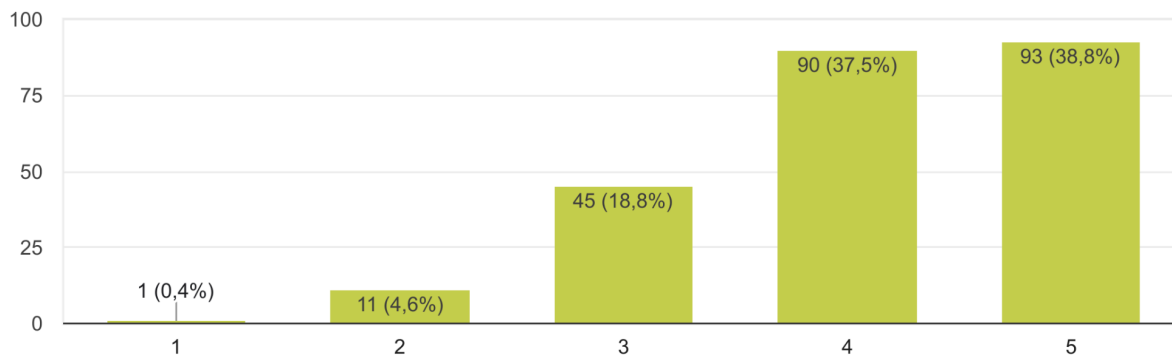
Gli operatori turistici del Tarvisiano sono cordiali e competenti

291 risposte



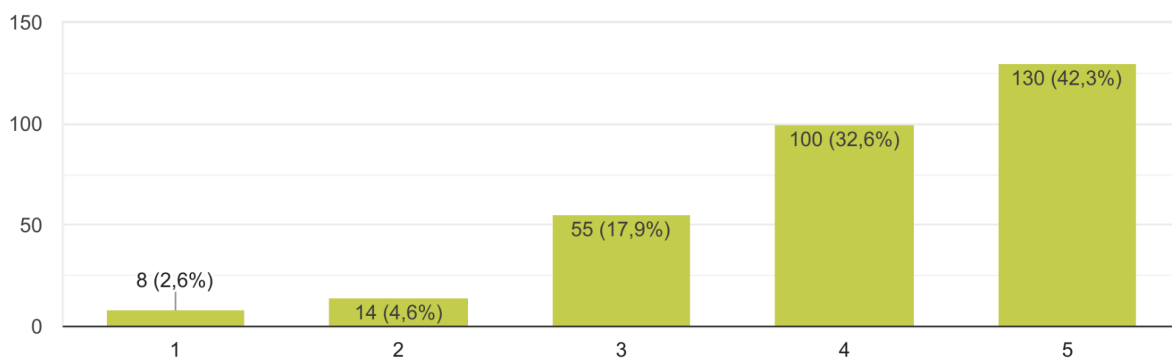
Ho trovato attrattiva l'offerta turistica del Tarvisiano

240 risposte



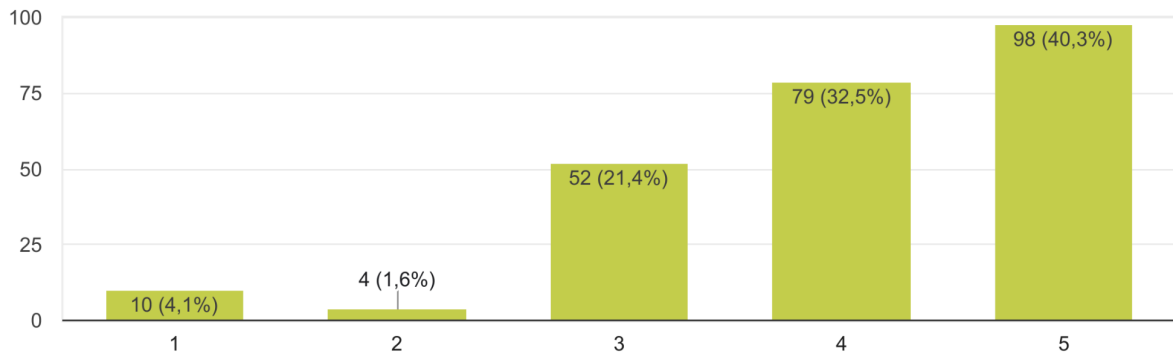
L'impegno dell'organizzazione del festival verso la sostenibilità è evidente?

307 risposte



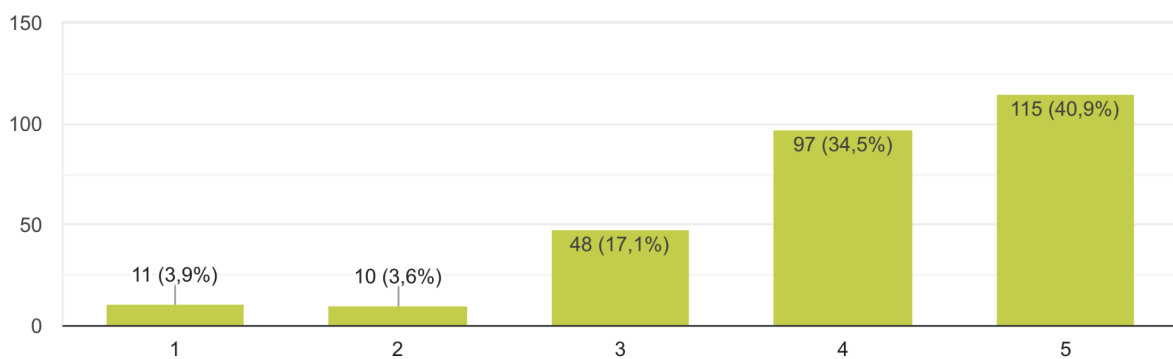
Il programma di attività ed escursioni Natural Sound è interessante e permette di avvicinarsi al territorio

243 risposte



I servizi di ristorazione del festival sono di qualità e a base di prodotti locali

281 risposte

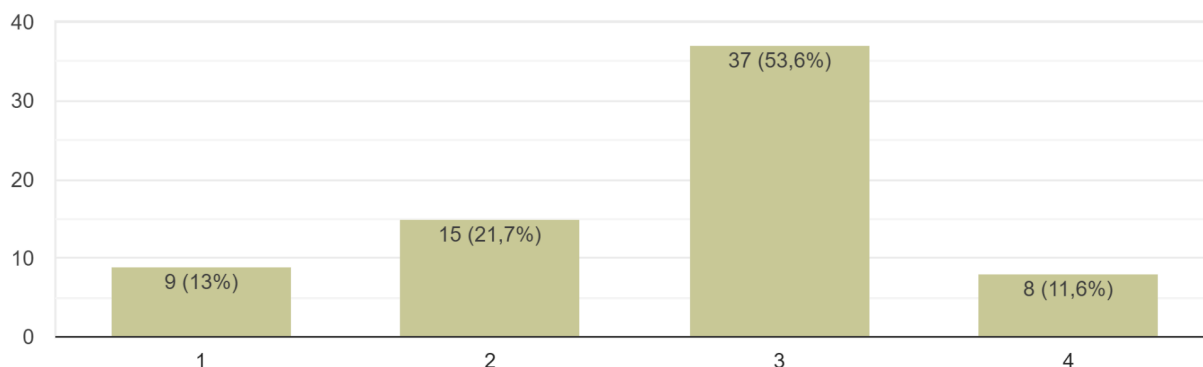


Feedback da parte dei residenti

D'altro canto i questionari rivolti sia ai residenti che agli operatori del settore turistico hanno messo in evidenza sia dati positivi che negativi. Innanzitutto tra i risultati positivi sono da annoverare al primo posto l'ottima valutazione degli spostamenti a piedi e in bicicletta grazie alla rete ciclabile presente nel territorio, soprattutto la Ciclovía Alpe Adria, l'ottima reperibilità delle informazioni, la buona gestione dell'elevato afflusso turistico durante l'alta stagione, la sicurezza e la pulizia dei luoghi.

Il traffico è gestibile durante l'alta stagione turistica

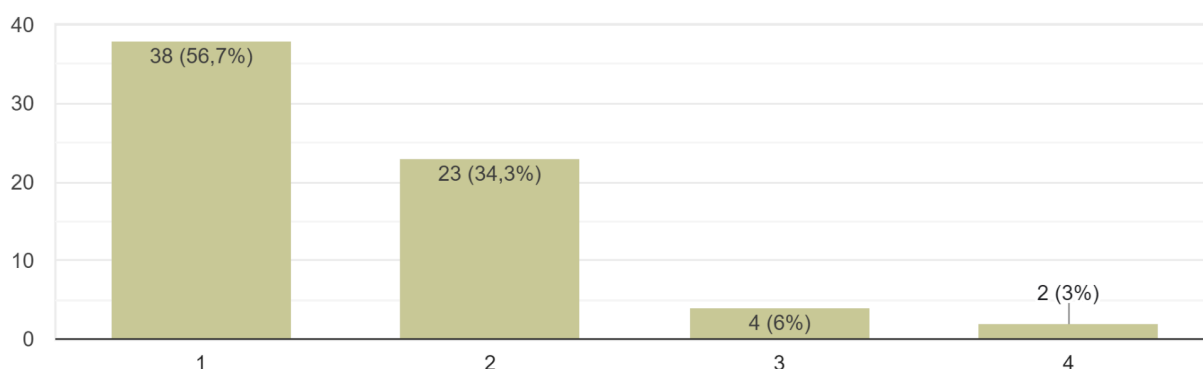
69 risposte



Per quanto riguarda i punti negativi, invece, diverse sono le criticità emerse dai questionari. Ad esempio, nel campo della sostenibilità, il 47,8% dei residenti valuta l'impegno della destinazione non ancora sufficiente. Il lavoro in questa direzione andrebbe migliorato sotto vari aspetti. In particolare, risultano da implementare i servizi legati alla creazione di maggiori spazi destinati alle famiglie e ai bambini, e soprattutto nell'accessibilità alle persone con disabilità. Ancora non convincono per i residenti i lavori svolti sul campo nella promozione delle tradizioni e nella presenza dei prodotti locali nei menù proposti dai ristoranti. Infine, è emerso che gli aspetti principali che devono essere maggiormente migliorati sono quelli relativi all'uso dei mezzi pubblici (sia per raggiungere la destinazione sia per spostarsi al suo interno) e alle attività di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti dove c'è ancora molto da fare per sensibilizzare cittadini e visitatori.

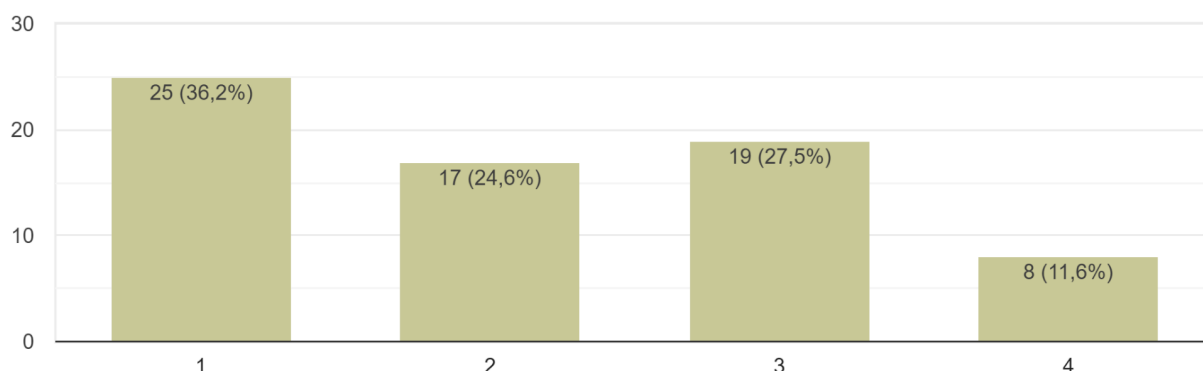
È facile spostarsi nella destinazione con i mezzi pubblici

67 risposte



I siti di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti sono facilmente accessibili e puliti

69 risposte



Volume dei visitatori durante l'anno e nelle aree più visitate A8 C6 D2

Trend turistici e posizionamento

Dall'analisi dei flussi turistici tuttora esistenti sul territorio emergono le caratteristiche e le dinamiche della domanda turistica. A questo scopo sono stati analizzati i dati relativi agli arrivi e alle presenze dell'anno 2022 e 2023.

	Chiusaforte	Malborghetto	Pontebba	Tarvisio	TOTALE
ARRIVI 2022					
TOTALE STRANIERI	829	4.059	4.950	34.990	53.601
TOTALE ITALIANI	1.160	6.489	2.354	44.923	57.166
TOTALE GENERALE	1.989	10.548	7.304	79.913	110.767
% STRANIERI	42%	38%	68%	44%	48%
PRESENZE 2022					
TOTALE STRANIERI	2.233	6.416	10.826	59.925	104.083
TOTALE ITALIANI	3.070	20.738	8.187	119.973	155.471
TOTALE GENERALE	5.302	27.154	19.013	179.898	259.554
% STRANIERI	42%	24%	57%	33%	40%
DURATA MEDIA 2022					
TOTALE STRANIERI	2,68	1,58	2,18	1,71	1,94
TOTALE ITALIANI	2,64	3,19	3,48	2,67	2,72

TOTALE GENERALE	2,66	2,57	2,60	2,25	2,34
------------------------	------	------	------	------	------

Tabella 1 Volumi turistici nel 2022. Elaborazione a cura del Consorzio del Tarvisiano su dati PromoTurismo FVG

	Chiusaforte	Malborghetto	Pontebba	Tarvisio	TOTALE
ARRIVI 2023					
TOTALE STRANIERI	1.494	4.292	6.270	46.018	58.074
TOTALE ITALIANI	1.336	7.124	2.823	45.852	57.135
TOTALE GENERALE	2.830	11.416	9.093	91.870	115.209
% STRANIERI	53%	38%	68%	50%	50%
PRESENZE 2023					
TOTALE STRANIERI	3.425	9.787	12.893	85.285	111.422
TOTALE ITALIANI	3.137	23.687	10.160	129.753	167.074
TOTALE GENERALE	6.562	33.474	23.053	215.038	278.496
% STRANIERI	52%	29%	56%	40%	40%
DURATA MEDIA 2023					
TOTALE STRANIERI	2,29	2,28	2,05	1,85	1,92
TOTALE ITALIANI	2,35	3,32	3,6	2,82	2,92
TOTALE GENERALE	2,32	2,93	2,53	2,35	2,42

Tabella 2 Volumi turistici nel 2023. Elaborazione a cura del Consorzio del Tarvisiano su dati PromoTurismo FVG

Dopo l'importante crollo di arrivi e presenze registrato nel 2020 e 2021 si è andato affermandosi un trend che ha visto un incremento sensibile e costante degli arrivi, così come delle presenze, con un'importante componente di stranieri rispetto agli italiani. Anche la durata media del soggiorno sembra essere in leggero aumento. Tra gli stranieri, le nazionalità più rappresentative sono date dal boom di turisti polacchi verificatosi nel post-pandemia e da quelle tradizionali degli stati limitrofi alla destinazione come Germania e Austria, così come descritto dalla Tabella 3.

TOP 10 Arrivi Internazionali Tarvisiano				
	2022		2023	
1	Germania	12.161	Germania	13.698
2	Polonia	8.292	Polonia	12.726
3	Austria	8.235	Austria	9.844
4	Repubblica Ceca	3.791	Repubblica Ceca	4.468
5	Ungheria	2.364	Ungheria	2.896
6	Croazia	1.225	Croazia	1.680

TOP 10 Arrivi Internazionali Tarvisiano				
	2022		2023	
1	Germania	12.161	Germania	13.698
2	Polonia	8.292	Polonia	12.726
7	Slovenia	1.064	Slovenia	1.433
8	Paesi Bassi	826	Slovacchia	1.163
9	Slovacchia	780	Paesi Bassi	1.153
10	Stati Uniti d'America	774	Malta	1.017

Tabella 3 Prime 10 nazionalità per arrivi Tarvisiano, 2022 e 2023

Rispetto al mercato nazionale invece, prevalgono arrivi regionali e dal nord del paese: Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia- Romagna.

TOP 5 Arrivi Nazionali Tarvisiano				
	2022		2023	
1	Friuli-Venezia Giulia	20.715	Friuli-Venezia Giulia	17.301
2	Veneto	9.789	Veneto	11.587
3	Lazio	3.705	Emilia- Romagna	5.046
4	Lombardia	3.548	Lombardia	4.762
5	Emilia- Romagna	3.408	Lazio	3.806

Tabella 4. Prime 5 regioni per arrivi Tarvisiano, 2022 e 2023

Rimane valida, così come evidenziato anche dai portatori di interesse in occasione dei processi partecipativi volti alla stesura del DMP, la priorità della destinazione di lavorare per sviluppare un'offerta che disincentivi il turismo mordi e fuggi, andando a valorizzare maggiormente delle esperienze legate ad una fruizione lenta del territorio ed incentrata sull'offerta naturalistica e culturale. A questo proposito sono state pianificate diverse progettualità, avvalendosi anche della collaborazione delle Amministrazioni locali, mirate a rafforzare la rete sentieristica di fondovalle, l'offerta cicloturistica e tutto il ventaglio di proposte dedicate al target delle famiglie.

Le aree con la maggiore concentrazione di turisti sono tuttora il Borgo Lussari e i Laghi di Fusine.

Per quanto riguarda il Lussari, può essere raggiunto a piedi, in bici, con sci d'alpinismo e ciaspole o con la telecabina dalla località Camporosso. Durante l'inverno il Monte ospita una pista da sci, pertanto i dati di utilizzo della telecabina sono indicativi di un andamento delle visite più che dei volumi complessivi.

Nel periodo estivo invece il dato risulta più pulito e i picchi si concentrano nei weekend e nel mese di agosto, con un massimo di 2.682 corse nel giorno di ferragosto.

Impianto Lussari corse da monte a valle

MESI	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE
N. Passeggeri	5.364	14.560	24.464	34.668	20.600

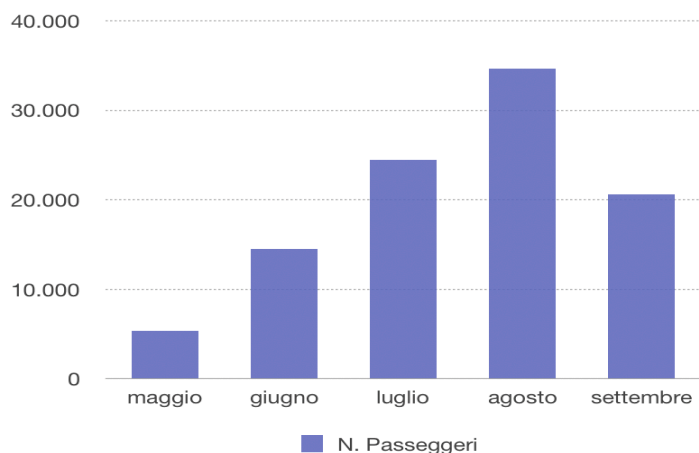


Tabella 5 Corse dall'impianto a valle, Cabinovia Lussari, estate 2023. Elaborazione Consorzio su dati di PromoTurismoFVG

Rispetto ai Laghi di Fusine, la Società Pluriservizi Valcanale gestisce gli accessi ai parcheggi, che dal 2019 sono diventati a pagamento nel periodo estivo, proprio per disincentivare il sovraffollamento del sito e limitare gli impatti. I dati per il 2023, così come quelli del 2022, fanno emergere chiaramente la concentrazione di visite in agosto, con 15.771 entrate, coerentemente con il picco nei volumi di visita della destinazione ed un numero complessivo di pedaggi pari a 37.329 entrate.

Mesi	2023				
	Auto	Moto	Camper	Bus	Totale
Giugno	2539	208	68	25	2.840
Luglio	6278	267	182	31	6.758
Agosto	14.756	662	299	54	15.771
Settembre	6.411	441	152	42	7.046
Ottobre	2.257	50	35	8	2.350
Dicembre	2.532	0	29	3	2.564
Totale	34.773	1.628	765	163	37.329

Tabella 6. Veicoli posteggiati presso i parcheggi dei Laghi di Fusine, 2023. Fonte: Comune di Tarvisio

L'utilizzo di card turistiche, oltre a garantire un'offerta coordinata della destinazione, permette di individuare le attrazioni più visitate della destinazione. Coerentemente con quanto precedentemente evidenziato, Il Monte Lussari, assieme al Parco Geominerario di Cave del Predil, risulta essere l'attrazione maggiormente visitata.

	2021	2022	2023
Cabinovia Monte Lussari	691	6.096	7.513
Bob su rotaia	2682	721	712
Parco Geominerario e Museo della	585	10.000	11.000

Tradizione Mineraria			
Museo Storico Militare Alpi Giulie	221	800	1.200
Escursioni naturalistiche	136	220	nd
Passeggiate naturalistiche	1.063	622	215
Carrozza trainata da cavalli	275	113	nd
Passeggiate storiche	270	342	nd
Parco Giochi	135	188	215
Casa delle Farfalle	321	176	130
Cabinovia Sella Nevea	1.535	1.555	1.355
Seggiovia dell'Angelo Salita			202

Tabella 7: Accessi alle attrazioni principali. Elaborazione Consorzio del Tarvisiano su dati Feratel ed enti gestori

Il contributo economico del turismo del Tarvisiano B1

Nel Tarvisiano i settori del turismo e del commercio rappresentano le principali fonti di reddito del territorio. Il report annuale della Camera di Commercio Pordenone – Udine fa emergere come il 21% delle imprese nel Tarvisiano sia costituito da Alberghi e Pubblici esercizi, mentre il 30,6% da attività commerciali.

Localizzazioni per settore nel Tarvisiano, 2021



Figura 8 Localizzazioni per settore nel Tarvisiano 2021. Elaborazione consorzio del Tarvisiano su dati Camera di Commercio Pordenone -Udine

Già i volumi presentati al paragrafo precedente forniscono indicazioni sul contributo del turismo, ma è l'indice di intensità turistica che ci dà un'idea migliore della sua importanza: nel 2023 in media ogni giorno nella destinazione erano presenti ben 40 turisti ogni 100 abitanti.

	CHIUSAFORTE	MAL-BORGHETTO	PONTEBBA	TARVISIO	TOTALE
PRESENZE	6.562	33.474	23.053	215.038	278.496
POPOLAZIONE	605	909	1.288	3.970	6.919
INTENSITÀ TURISTICA ²	10,84	36,82	17,89	54,16	40,25

Tabella 9. Indice di intensità turistica 2023. Elaborazione del Consorzio del Tarvisiano su dati ISTAT.

Un altro indicatore che ci fa percepire il contributo economico della destinazione è la capacità ricettiva. L'offerta ricettiva del Tarvisiano varia nei diversi comuni. La presenza di strutture alberghiere è concentrata a Tarvisio con

² L'indice di turisticità è calcolato come il rapporto presenze/abitanti. Nella tabella l'indice è stato diviso per 365 e moltiplicato per 100 al fine di dare una comprensione migliore del dato.

una preponderanza di strutture a 3 stelle. Gli hotel 4 stelle sono solo 3 in tutta la destinazione e non ci sono strutture di lusso. Un campeggio è in fase di costruzione a Malborghetto, ma non è ancora operativo. Nel comprensorio si trovano 10 agriturismi e 12 rifugi di montagna. La ricettività extralberghiera ha il 66% dei posti letto disponibili. La tabella seguente riassume la capacità ricettiva della destinazione.

Tipologia di esercizio	Chiusaforte		Malborghetto		Pontebba		Tarvisio	
	numero di esercizi	posti letto	numero di esercizi	posti letto	numero di esercizi	posti letto	numero di esercizi	posti letto
alberghi di 5 stelle e 5 stelle lusso
alberghi di 4 stelle	3	361
alberghi di 3 stelle	1	75	4	141	1	96	13	683
alberghi di 2 stelle	2	23	1	19	4	50
alberghi di 1 stella	3	68	3	54	3	66
residenze turistico alberghiere	1	80
Totale esercizi alberghieri	1	75	10	312	5	169	23	1160
campeggi e villaggi turistici
alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	27	166	39	282	29	188	179	1826
agriturismi	1	9	2	21	1	16	6	58
ostelli per la gioventù
case per ferie	1	20	2	133	4	192
rifugi di montagna	3	77	3	82	1	14	5	178
altri esercizi ricettivi n.a.c.	2	11	2	10	24	581
bed and breakfast	6	34	5	25	8	40
Totale esercizi extra-alberghieri	32	272	54	563	38	253	226	2875
Totale esercizi ricettivi	33	347	64	875	43	422	249	4035

Tabella 10 Sintesi della capacità ricettiva della destinazione del Tarvisiano, divisa per comune (dati PromoturismoFvg, 2024)

Anche la capacità ricettiva del Tarvisiano è mediamente più elevata rispetto a quella della provincia e della regione, se rapportata alla popolazione. Infatti la destinazione per ogni 100 abitanti può ospitare 84 turisti. Tuttavia il numero diminuisce notevolmente se si fa riferimento alle singole strutture alberghiere. I documenti strategici di PromoTurismo FVG e dei Comuni della destinazione esplicitano la necessità di migliorare l'offerta ricettiva sia in termini quantitativi, creando nuovi posti letto, sia qualitativi, aumentando il numero di strutture con 4 o 5 stelle. Alcuni investimenti in questo senso sono stati già messi in atto, ma non ancora conclusi.

	CHIUSAFORTE	MALBORGHETTO	PONTEBBA	TARVISIO	TOTALE	UDINE	FVG
POPOLAZIONE	605	909	1.288	3.970	6.772	517.376	1.194.647
POSTI LETTO ALBERGHIERI	75	312	169	1.160	1.716	25.942	42.919
INDICE DI RICETTIVITÀ ALBERGHIERO	12	34	13	29	25	5	3,5
POSTI LETTO TOTALI	347	875	422	4.035	5.679	105.309	156.853
INDICE DI RICETTIVITÀ ³	57	96	33	101	84	20,35	13,13

Tabella 11 Indice di ricettività nella destinazione 2024. Elaborazione Consorzio del Tarvisiano su dati ISTAT

³ L'indice di ricettività è calcolato con il rapporto posti letto/popolazione. L'indice è stato moltiplicato per 100 al fine di migliorarne la comprensione

Secondo i dati ISTAT⁴ la spesa media giornaliera stimata per viaggio in Italia ammonta a 77 euro. Moltiplicando questo dato per le 278.496 presenze registrate nel corso del 2023 nella destinazione si ottiene una spesa complessiva di quasi 21,5 milioni che potenzialmente possono essere entrati nell'economia della destinazione.

Sicurezza B7

La destinazione può contare su servizi sanitari e di sicurezza pari o superiori a quello nazionale. Rispetto all'organizzazione dei servizi sanitari, la legge regionale, definisce per ogni territorio l'azienda sanitaria di riferimento. La destinazione rientra nel territorio gestito dalla Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC), che nasce dalla fusione di due aziende, ex Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.3 (ex AAS3) e ex Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine (ex ASUIUD), e parte dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 (ex AAS2). Il 24 maggio 2022 è stato approvato ufficialmente il [nuovo Atto Aziendale](#), che ha lo scopo di ridefinire ruoli, responsabilità, relazioni e meccanismi operativi di questo nuovo Ente del SSR, rispettando la storia delle organizzazioni, l'identità dei luoghi e l'appartenenza dei professionisti.

Rispetto alla criminalità, i dati forniti da ISTAT⁵ monitorano il numero di vittime di crimini ogni 100.000 abitanti. Nonostante un lieve incremento generale, la tabella mostra che per la maggior parte degli indicatori la Regione risulta molto più sicura rispetto al dato medio italiano. Inoltre il numero di crimini è diminuito negli anni.

TERRITORIO	Omicidi				Furti in abitazione				Borseggi				Rapine			
	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022
FVG	0,5	0,2	0,2	np	8,6	5,3	6,2	6,2	2	0,7	1,1	1,1	0,5	0,3	0,5	0,5
Italia	0,5	0,5	0,5	np	10,4	6,8	7,1	7,6	5,1	2,9	3,3	4,6	1	0,8	0,9	1,0

Siti sensibili D1

Come già anticipato i siti dove si concentrano i turisti sono i **Laghi di Fusine** e il **Lussari**.

I primi rientrano nell'Area Natura 2000 **Conca di Fusine**, Zona Speciale di Conservazione. Questo permette all'area di essere monitorata annualmente secondo gli standard di conservazione europei. Alcune minacce e pressioni dipendono dall'attività turistica e hanno un livello alto: la presenza di tracciati e piste ciclabili, alpinismo, arrampicata su roccia, speleologia. Dal sito di visualizzazione delle aree Natura 2000 <https://natura2000.eea.europa.eu/> è possibile selezionare l'area d'interesse [Conca di Fusine](#) e accedere alle schede di monitoraggio contenenti i tipi di habitat e relativo stato di conservazione, le specie presenti e gli impatti negativi sull'area.

⁴ Movimento Turistico in Italia, ISTAT, 29 dicembre 2020, <https://www.istat.it/it/archivio/252091>

⁵ Rapporto BES 2022 (ultimo disponibile): il benessere equo e sostenibile in Italia, ISTAT, <https://www.istat.it/it/files//2023/04/7.pdf>

IMPATTI NEGATIVI – ZSC CONCA DI FUSINE (IT3320006)						
MINACCE E PRESSIONI [CODICE]	Descrizione	Luogo	Livello 2020	Livello 2021	Livello 2022	Livello 2023
A05.1	Allevamento	Entrambi				
B02	Gestione e utilizzo delle foreste e delle piantagioni	Interno	Alto	Alto	Alto	Alto
D01.01	Percorsi, tracciati, piste ciclabili	Interno	Alto	Alto	Alto	Alto
D01.02	Strade, autostrade	Entrambi	Medio	Medio	Medio	Medio
D01.03	Parcheggi	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio
E01.02	Urbanizzazione discontinua	Esterno	Alto	Basso	Basso	Basso
F02	Pesca e raccolta delle risorse acquatiche	Entrambi	Medio	Medio	Medio	Medio
F03.01	Caccia	Entrambi	Medio	Medio	Medio	Medio
G01	Sport all'aria aperta e attività ricreative, attività ricreative	Interno	Basso	Basso	Basso	Basso
G01.02	Trekking, passeggiate a cavallo e veicoli non motorizzati	Interno	Medio	Medio	Medio	Alto
G01.02	Inquinamento alle acque superficiali da fuoriuscita di acqua da caditoie pluviali	Interno	Alto	Alto	Alto	Alto
G01.04	Alpinismo, arrampicata su roccia, speleologia	Interno	Alto	Alto	Alto	Alto
G05.01	Calpestio eccessivo	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio
I01	Specie invasive non autoctone	Entrambi	Basso	Basso	Basso	Basso

Tabella 12 Impatti ZSC Conca di Fusine. Dati Natura 2000.

Studio di incidenza del No Border Music Festival

In previsione della 29^a edizione del **No Borders Music Festival** il Consorzio ha commissionato la realizzazione di uno **studio di incidenza** dell'evento, per verificarne l'impatto sulla zona dei Laghi di Fusine, che rientrano, appunto, nel sito Natura 2000 IT 3320006 "Conca di Fusine". Dalle analisi eseguite dal Dottor Giuseppe Montanaro emerge che la zona interessata dalla manifestazione non interessa alcun habitat comunitario, né tantomeno alcuna specie floristica e faunistica tra quelle indicate nelle Misure di Conservazione. Inoltre, le pressioni esercitate sull'ambiente sono da considerarsi per lo più basse, anche grazie alle misure di mitigazione messe in atto dal Consorzio.

ELEMENTI SIGNIFICATIVITA'	VALORE
1. Perdita o variazione sfavorevole del grado di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario o degli habitat di specie all'interno del Sito e in riferimento alla regione biogeografica di appartenenza	NULLA
2. Alterazione dell'integrità del Sito	NULLA
3. Pregiudizio rispetto al raggiungimento degli obiettivi di conservazione sito-specifici.	NULLA

Tabella 2 - Tabella riassuntiva sulla significatività dell'incidenza

Elementi indicati nel Formulario standard	Descrizione sintetica dell'incidenza	Significatività dell'incidenza	Descrizione eventuale misura di mitigazione	Significatività dell'incidenza dopo l'attuazione della misura di mitigazione
Habitat di interesse comunitario/habitat (nel contesto limitrofo) 3130 3220 3240 91E0* 91K0 9410	Attività di allestimento e disallestimento degli impianti (service e produzione) e delle strutture (palco, backstage, gazebo ristoro, stand informativi), necessarie per lo svolgimento della manifestazione compresi la circolazione dei mezzi d'opera per il trasporto dei materiali vari.	BASSA	La zona interessata dal posizionamento delle varie strutture per i concerti è localizzata esternamente agli habitat di interesse comunitario, in un'area a prato. Le strutture e gli impianti hanno tutti carattere temporaneo (mese di luglio) e saranno completamente smontati alla fine della manifestazione. Il trasporto dei materiali e dei mezzi d'opera per il loro allestimento viene svolto utilizzando gli accessi predisposti e senza interessare aree esterne. Non sono previste installazioni di linee per adduzione elettrica. L'inquinamento sonoro dovuto agli impianti audio-luci si limita a poche ore diurne durante lo svolgimento dei concerti con frequenze nei limiti delle normative vigenti. L'inquinamento acustico e dell'aria dovuto ai mezzi per il trasporto delle varie infrastrutture e per il loro montaggio e smontaggio è limitato al solo tempo necessario per eseguire i lavori; a tal proposito si evidenzia che, durante i concerti, l'accesso alla location, avverrà solo a piedi, in bicicletta e che le strade saranno chiuse al traffico tranne che per i bus navetta e per i mezzi autorizzati muniti di PASS AUTO. E' prevista la gestione differenziata dei rifiuti, l'utilizzo esclusivo di materiali riciclabili comprese le bottiglie; personale addetto alla vigilanza sulla buona riuscita della raccolta differenziata; tutte le aree utilizzate comprese quelle limitrofe saranno ripulite dopo l'evento. Tutti i rifiuti prodotti verranno stoccati, differenziati e avviati regolarmente a smaltimento. I mezzi che serviranno per la realizzazione dell'allestimento, saranno immediatamente allontanati dall'area di cantiere al termine delle operazioni di scarico e/o carico.	MITIGATA / NULLA
	Calpestio e utilizzo delle zone interessate dal concerto e di quelle limitrofe all'area della manifestazione dovuto all'aumento del carico antropico per il concerto.	BASSA	La zona prativa adibita al pubblico viene utilizzata solo per il breve periodo di svolgimento dei concerti; non si prevede la posa di sedie e gli spettatori possono stare in piedi o seduti direttamente sul prato. Prima e dopo i concerti è prevista dal personale addetto la ripulitura della zona e se necessario, il ripristino di parti prative danneggiate con la risemina. L'area è accessibile tramite le strade esistenti già utilizzate per raggiungere il lago superiore di Fusine; è presente una rete di sentieri ben delimitati che collegano la zona del concerto con il lago inferiore, per cui il calpestio di zone esterne è risulta essere molto limitato ed in linea con quanto si riscontra quotidianamente al di fuori del periodo della manifestazione. Per le zone adiacenti e per quelle al margine del bosco che possono essere frequentate dalle persone, saranno ispezionate adeguatamente a fine concerto anche per quanto riguarda la raccolta di rifiuti solidi. Tutti i rifiuti prodotti verranno stoccati, differenziati e avviati regolarmente a smaltimento.	MITIGATA / NULLA
	Occupazione di spazi prativi per l'installazione delle strutture temporanee e degli impianti necessari per l'esecuzione dell'evento.	BASSA	L'occupazione degli spazi è limitata alla zona del palco ed alla zona per gli spettatori, rifiuti solidi saranno gestiti in maniera differenziata come indicato sopra. Tutti i rifiuti prodotti verranno stoccati, differenziati e avviati regolarmente a smaltimento.	MITIGATA / NULLA

Specie faunistiche indicate nelle schede delle Misure di Conservazione previste per il SIC Conca di Fusine per: FALCONIFORMI- STRIGIFORMI- GALLIFORMI-PICIFORMI- PASSERIFORMI-CARNIVORI	Disturbo diretto e indiretto alle specie faunistiche causato dalle emissioni acustiche prodotte dagli impianti di amplificazione utilizzati durante le prove audio e i concerti.	BASSA	I concerti si svolgono in orario diurno e con durata limitata di poche ore, i disturbi indiretti alla fauna eventualmente presente all'interno delle formazioni boscate circostanti, viene attutito dalle piante arboree che costituiscono una vera e propria barriera. Il livello immesso proveniente da una sorgente sonora definita, nelle frequenze medie alte, avendo lunghezza di onda relativamente corta, non copre il territorio in maniera diffusa, piuttosto lo irraggia analogamente ad un faro, che laddove incontra ostacoli ha un repentino oscuramento, creando dei con silenziosi in relazione al dimensionamento dell'ostacolo. L'orientamento del palco consente di ridurre l'interferenza delle incidenze provocate dalle luci e dai suoni con la fauna presente nelle zone retrostanti la fonte di provenienza del suono (in tutte le zone a sud viene minimizzato il disturbo della fauna presente all'interno dell'area protetta). Inoltre gran parte delle specie indicate occupano habitat situati a quote superiori da dove si svolge la manifestazione. Il rumore ed il disturbo determinato dalla presenza di mezzi (automobili, pulmann, motocicli, ecc) è limitato in quanto nelle giornate di svolgimento dei concerti è consentito l'accesso all'area unicamente ai mezzi autorizzati; l'accesso degli spettatori può essere a piedi, in bicicletta/ebike. Si evidenzia che gli impatti sia per quanto riguarda il rumore sia per le emissioni siano molto più significativi nei periodi in cui è consentito l'accesso alle auto.	MITIGATA / NULLA
---	--	-------	---	------------------

Per quanto riguarda il Lussari, mentre una parte dell'area è attraversata da piste da sci, il versante che scende verso la Val Saisera è sottoposto alla ZSC **Jof di Montasio e Jof Fuart** e alla Zona di Protezione Speciale **Alpi Giulie**.

ZSC JOF DI MONTASIO E JOF FUART (IT3320010)						
IMPATTI NEGATIVI						
MINACCE E PRESSIONI [CODICE]	Descrizione	Luogo	Livello 2020	Livello 2021	Livello 2022	Livello 2023
A04.01	Pascolo intensivo	Interno	Basso	Basso	Basso	Basso
A04.03	Abbandono di sistemi pastorali, mancanza di pascoli	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio
B02	Gestione e utilizzo delle foreste e delle piantagioni	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio
D01.01	Percorsi, tracciati, piste ciclabili	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio
D01.02	Strade, autostrade	Esterno	Basso	Basso	Basso	Basso
E01.02	Urbanizzazione discontinua	Esterno	Basso	Basso	Basso	Basso
F03.01	Caccia	Esterno	Alto	Alto	Alto	Alto
F03.01	Caccia	Interno	Alto	Alto	Alto	Alto
G01.02	Trekking, passeggiate a cavallo e veicoli non motorizzati	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio
G01.04	Alpinismo, arrampicata su roccia, speleologia	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio
G01.05	Voli in deltaplano, parapendio, mongolfiera	Entrambi	Medio	Medio	Medio	Medio
G01.06	Sci, scialpinismo	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio
G02.02	Complesso sciistico	Esterno	Alto	Alto	Alto	Alto
G05.11	Uccisione o ferite da collisione	Entrambi	Alto	Alto	Alto	Alto
J02	Incendio e soppressione d'incendio	Interno	Basso	Basso	Basso	Basso
K02	Evoluzione biocenotica, successione	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio
L04	Valanghe	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio
IMPATTI POSITIVI						
ATTIVITÀ [CODICE]	Descrizione	Luogo	Livello 2020	Livello 2021	Livello 2022	Livello 2023
A04	Pascolo	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio

Tabella 13 Impatti Jof di Montasio e Jof Fuart. Dati Natura 2000

La ZPS Alpi Giulie include sistemi montuosi alpini e prealpini di estremo interesse floristico e fitogeografico dei comuni di Chiusaforte, Dogna, Tarvisio, Venzona, Resiutta, Resia, Lusevera, Moggio Udinese. Gli unici impatti turistici di livello alto sono correlati all'attività sciistica.

ZPS ALPI GIULIE (IT3321002)						
IMPATTI NEGATIVI						
MINACCE E PRESSIONI [CODICE]	Descrizione	Luogo	Livello 2020	Livello 2021	Livello 2022	Livello 2023
A04	Pascolo	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio
A04.03	Abbandono di sistemi pastorali, mancanza di pascoli	Interno	Alto	Alto	Alto	Alto
B02	Gestione e utilizzo delle foreste e delle piantagioni	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio
D01.01	Percorsi, tracciati, piste ciclabili	Interno	Basso	Basso	Basso	Basso
D01.02	Strade, autostrade	Esterno	Medio	Medio	Medio	Medio
E01	Aree urbanizzate, abitazioni umane	Esterno	Basso	Basso	Basso	Basso
F03.01	Caccia	Esterno	Alto	Alto	Alto	Alto

G01.02	Trekking, passeggiate a cavallo e veicoli non motorizzati	Interno	Basso	Medio	Basso	Basso
G01.04	Alpinismo, arrampicata su roccia, speleologia	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio
G01.05	Voli in deltaplano, parapendio, mongolfiera	Entrambi	Medio	Medio	Medio	Medio
G01.06	Sci, scialpinismo	Entrambi	Medio	Medio	Medio	Medio
G02.02	Complesso sciistico	Esterno	Alto	Alto	Alto	Alto
G04.01	Manovre militari	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio
K02	Evoluzione biocenotica, successione	Interno	Medio	Alto	Medio	Medio
K05.01	Ridotta fecondità, depressione genetica negli animali (inbreeding)	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio
L04	Valanghe	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio
L09	Incendio	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio
M01.01	Cambiamenti di temperatura	Entrambi	Basso	Basso	Basso	Basso
M02.04	Inondazioni e precipitazioni in aumento	Entrambi	Basso	Basso	Basso	Basso
IMPATTI POSITIVI						
ATTIVITÀ [CODICE]	Descrizione	Luogo	Livello 2020	Livello 2021	Livello 2022	Livello 2023
A04	Pascolo	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio
L04	Valanghe	Esterno	Medio	Medio	Medio	Medio

Tabella 14 impatti ZPS Alpi Giulie. Dati Natura 2000.

Monitoraggio energetico(D5)

La Regione Friuli Venezia-Giulia utilizza lo strumento del [Piano Energetico Regionale](#), la cui strategia di fondo persegue il principio dello sviluppo sostenibile nel rispetto degli indirizzi comunitari, nazionali e regionali vigenti. Gli obiettivi finali di tali piano puntano alla riduzione dei costi energetici e alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti, poiché è nota la correlazione matematica tra il consumo dei diversi vettori energetici di origine fossile e le emissioni in atmosfera, sia climalteranti che di inquinanti locali. La modalità principale per raggiungere tali obiettivi è l'efficiamento energetico in tutti i campi, puntando alla tutela e valorizzazione del territorio e usandone le risorse in modo razionale e sostenibile.

Il Piano considera gli obiettivi Clima Energia al 2030 approvati dal Consiglio europeo nella seduta del 23-24 ottobre 2014, che non vengono declinati ulteriormente a livello regionale, ma sono stati recepiti a livello nazionale nel [Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima](#) (Dicembre 2019).

In merito all'obiettivo di miglioramento dell'efficienza energetica, l'Italia intende perseguire un obiettivo indicativo di riduzione dei consumi al 2030 pari al 43% dell'energia primaria e al 39,7% dell'energia finale rispetto allo scenario di riferimento PRIMES 2007. Nei comuni in esame, dopo un aumento significativo nel 2021 a seguito delle chiusure a causa dell'emergenza pandemica, nel 2022 si è registrata una riduzione media del -32,51% rispetto all'anno precedente. La seguente tabella riporta una stima dei consumi energetici nella destinazione.

Consumo totale Energia Elettrica (utenti privati e industriali)						
DATI DI CONSUMO			2020	2021	2022	2023
Consumo	Fonte	um				
Tarvisio	Stima da dati provinciali ⁶	GWh	42,44658033	45,94674853	41,98526577	in fase di elaborazione
Chiusaforte	Stima da dati provinciali	GWh	6,314874011	6,955858322	6,415297795	in fase di elaborazione
Malborghetto	Stima da dati provinciali	GWh	9,278164405	10,18176363	9,622946692	in fase di elaborazione
Pontebba	Stima da dati provinciali	GWh	13,82528242	15,06542583	13,59280919	in fase di elaborazione
Totale destinazione			59,92570	62,795264	60,921211	
Riduzione dei consumi YoY				21,88%	-32,51%	

La seguente tabella riporta i dati dei consumi raccolti dalle richieste inviate ai gestori.

Comune di Tarvisio							
DATI DI CONSUMO				2020	2021	2022	2023
Consumo	Fonte	Utenti	um				
Gas Naturale	2I RETE GAS SPA	Privati e industriali	m3	3.906.842	4.692.852	3.792.646	in fase di elaborazione

⁶ Dato calcolato sulla base dei dati statistici sull'energia elettrica relativi alla provincia di Udine pubblicati da [Terna S.p.A](#) e dei [dati ISTAT](#) (ultimi dati disponibili 2022) sulla popolazione residente nei comuni italiani. Il calcolo effettuato consiste in una proporzione che stima i consumi elettrici comunali rapportando la popolazione provinciale a quella dei comuni interessati come segue:

In Friuli Venezia Giulia tale decreto prevede una percentuale regionale di consumo da fonti rinnovabili pari al 12,7 % al 2020.

Il Piano Energetico Regionale pone grande attenzione al tema dell'energia proveniente da fonti rinnovabili, inserendo tra i suoi obiettivi specifici il diversificare le fonti energetiche incentivando e incrementando l'utilizzo delle FER e l'aumento del ricorso all'utilizzo sostenibile di FER per l'approvvigionamento del fabbisogno di energia. L'Italia intende perseguire un obiettivo di copertura, nel 2030, del 30% del consumo finale lordo di energia da fonti rinnovabili, delineando un percorso di crescita sostenibile delle fonti rinnovabili con la loro piena integrazione nel sistema.

Produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili						
DATI DI CONSUMO			2020	2021	2022	2023
Comune	Fonte	um				
Tarvisio	Stima da dati provinciali ⁷⁸	GWh	12,92552536	13,8265129	9,043936793	in fase di elaborazione
Chiusaforte	Stima da dati provinciali	GWh	1,922959719	2,093189788	1,381902596	in fase di elaborazione
Malborghetto	Stima da dati provinciali	GWh	2,825319458	3,063944472	2,072853894	in fase di elaborazione
Pontebba	Stima da dati provinciali	GWh	4,209974919	4,533559202	2,927991639	in fase di elaborazione
Totale destinazione		GWh	21,88377946	23,51720636	15,42668492	
Percentuale FER su consumo totale			36,52%	37,45%	25,32%	

La seguente tabella riporta i dati dei consumi da FER raccolti dalle richieste inviate ai gestori.

Comune di Tarvisio						
DATI DI CONSUMO				2021	2022	2023
Consumo	Fonte	Utenti	um			
Energia Elettrica	Idroelettrica ⁹ Valcanale	Privati e industriali	kWh	30.592.216	31.290.157	29.350.425
Energia da Teleriscaldamento	Esco Montagna FVG sr	Privati e industriali	kWh	nd	2.005.842	1.855.472

⁷ Dato calcolato sulla base dei dati statistici sull'energia elettrica relativi alla provincia di Udine pubblicati da [Terna S.p.A](#) e dei [dati ISTAT](#) (ultimi dati disponibili 2022) sulla popolazione residente nei comuni italiani. Il calcolo effettuato consiste in una proporzione che stima i consumi elettrici comunali rapportando la popolazione provinciale a quella dei comuni interessati come segue:

Dato consumi provincia : popolazione provincia = dato consumi comune : popolazione comune

Considerando X i consumi del comune, il calcolo effettuato risulta essere:

$X = (\text{consumi provincia} * \text{popolazione comune}) / \text{popolazione provincia}$

⁸ Le FER includono produzione elettrica derivante da: Bioenergie, Fotovoltaico, Idrico (vengono considerate anche Eolico e Geotermoelettrico presenti però in misura uguale a 0 in provincia di Udine).

Il Comune di Tarvisio inoltre può contare l'approvvigionamento da centrale di **teleriscaldamento**, per un totale di 1.855.472 kWh consumati nell'anno 2023¹⁰.

Il teleriscaldamento è un sistema che consente di distribuire calore ad una o più utenze attraverso una rete interrata di tubazioni all'interno delle quali scorre acqua calda o acqua surriscaldata o vapore. Il calore viene generato da una centrale termica alimentata da varie fonti energetiche (biomasse e fonti fossili per la copertura delle emergenze), sostituendo in tal modo le normali caldaie presenti nei singoli edifici. I vantaggi economici e ambientali assicurati da un impianto di teleriscaldamento alimentato a biomassa possono essere così riassunti:

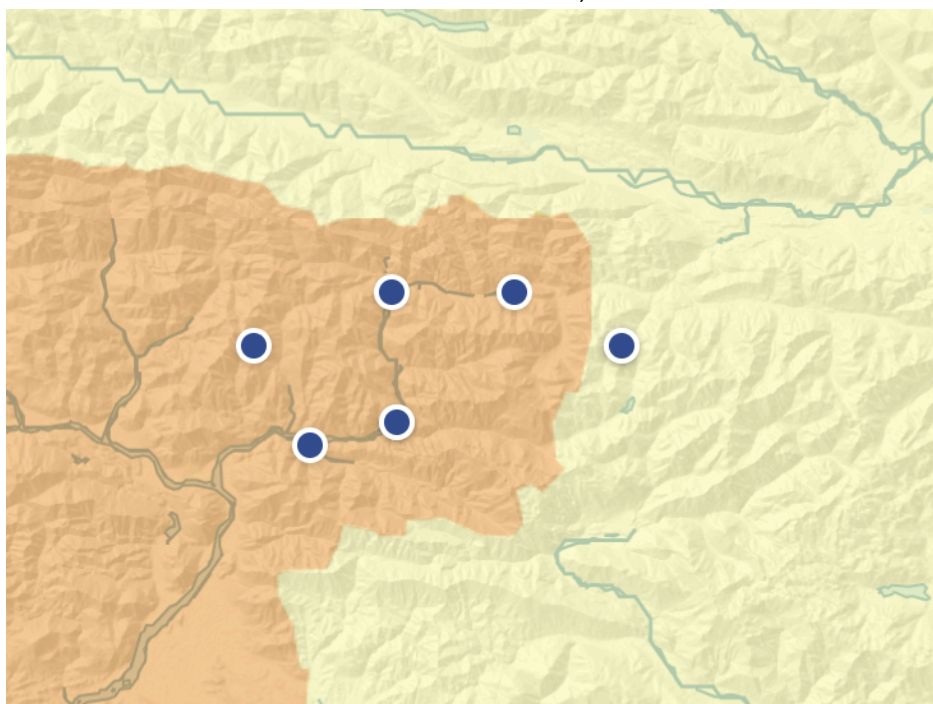
- risparmio in bolletta, grazie agli alti rendimenti dell'impianto;
- riduzione delle emissioni di CO₂, grazie all'utilizzo di una fonte rinnovabile;
- utilizzo razionale e vantaggioso di biomassa di scarto;
- riduzione delle emissioni inquinanti, poiché un unico impianto centralizzato, dotato di avanzati sistemi di abbattimento dei fumi, prende il posto di molte singole caldaie spesso inefficienti;
- sicurezza e affidabilità della fornitura;
- assenza delle spese di gestione e manutenzione proprie degli impianti termici;
- benefici economici e occupazionali, con la creazione di nuovi posti di lavoro legati alla centrale e alla filiera energetica del biocombustibile.¹¹

¹⁰ Dato comunicato dal gestore [Esco Montagna FVG srl](#) a seguito di contatto diretto in data 14/03/2024.

¹¹ <https://www.escomontagna.fvg.it/chi-siamo/>

Monitoraggio idrico (D6)

Rispetto al rischio idrico nel Tarvisiano, l'analisi di [Water Risk Atlas](#) fa emergere come soltanto nel comune di Tarvisio il rischio idrico su base annuale sia basso, mentre nel resto della destinazione il rischio sia medio-alto.



La seguente tabella riporta i consumi idrici dei comuni della destinazione per il triennio 2021-2023 forniti dal gestore del servizio CAFC S.p.A.

DATI DI CONSUMO			2021	2022	2023
Consumo	fonte	um			
Tarvisio	CAFC S.p.A. ¹²	lt	315.760.000	321.336.300	311.577.000
Chiusaforte	CAFC S.p.A.	lt	70.238.400	66.170.200	64.561.000
Malborghetto	CAFC S.p.A.	lt	101.393.700	103.665.100	93.984.000
Pontebba	CAFC S.p.A.	lt	123.198.500	127.588.000	123.053.000
destinazione		lt	610.590.600	618.759.600	593.175.000
Andamento (YoY)				-7,30%	1,34%

Il Piano di Tutela Acque¹³ presenta diverse misure volte alla riduzione dei consumi idrici. Le azioni per invertire l'attuale tendenza dovranno quindi agire contemporaneamente su più fronti:

- sulla riduzione del prelievo dai sistemi di acquiferi artesiani;
- sulla ricarica nell'Alta Pianura tramite il rilascio di un congruo quantitativo di acqua dagli invasi montani (in particolare del pordenonese);
- sulla razionalizzazione dei consumi.

Il Consorzio a questo proposito nell'ambito dei passati progetti Interreg si è occupato di sensibilizzare il turista ad un adeguato utilizzo della risorsa acqua, tramite varie iniziative tra cui la creazione e la distribuzione alle strutture ricettive di un volantino da distribuire ai propri ospiti.

Monitoraggio qualità dell'acqua D7

CAFC è la società addetta alla distribuzione di acqua potabile nel Tarvisiano e monitora trimestralmente numerose stazioni all'interno della destinazione. Negli ultimi anni non sono stati rilevati problemi di potabilità nell'area, ed è possibile visualizzare i dati di analisi dal sito www.cafcspa.com > L'acqua di CAFC > Analisi dell'acqua oppure a questo link http://bit.ly/CAFC_Tarvisiano.

L'unica area esterna in cui in passato veniva praticata balneazione è quella del Lago del Predil. Per questioni burocratiche il lago non era stato inserito tra le aree balneabili. Nel 2022, in accordo con la DC Salute, sono state avviate sul lago, in prossimità delle spiagge, delle analisi microbiologiche in quanto il Comune ha chiesto alla Sanità di inserire il Lago del Predil tra i siti balneabili. Se il ciclo di analisi dovesse dare esito positivo il lago potrà essere inserito tra i siti balneabili.

Il monitoraggio ambientale delle acque viene eseguito da ARPAFVG, che monitora i dati delle acque superficiali interne e delle acque sotterranee secondo normativa. I dati elaborati negli ultimi anni sono consultabili su <https://www.dati.friuliveneziagiulia.it/browse?category=Ambiente&page=1> alle sezioni dedicate. Inoltre sul sito dell'ARPAFVG www.arpa.fvg.it/temi/temi/acqua/in-evidenza/la-qualita-delle-acque-di-balneazione-del-friuli-venezia-giulia/ sono riportati tutti i siti balneabili della regione con i relativi report sulla qualità delle acque di balneazione.

Rifiuti D9

I dati di ISPRA¹⁴ aggiornati annualmente, forniscono il dettaglio della raccolta rifiuti anche a livello comunale. Negli anni la gestione dei rifiuti è migliorata, con un aumento della raccolta differenziata. Il grafico a torta sintetizza la componente di rifiuti smaltiti nel 2023 con raccolta differenziata, che con 1.376 tonnellate rappresenta il 50,68% della raccolta totale. I target della destinazione per il 2025 saranno:

- Almeno il 50% della raccolta differenziata in tutti i comuni della destinazione;
- Almeno il 55% di raccolta differenziata media;
- Riduzione del 2% dei rifiuti totali prodotti (85 tonnellate)

¹³ Piano Tutela Acque, FVG (2018)

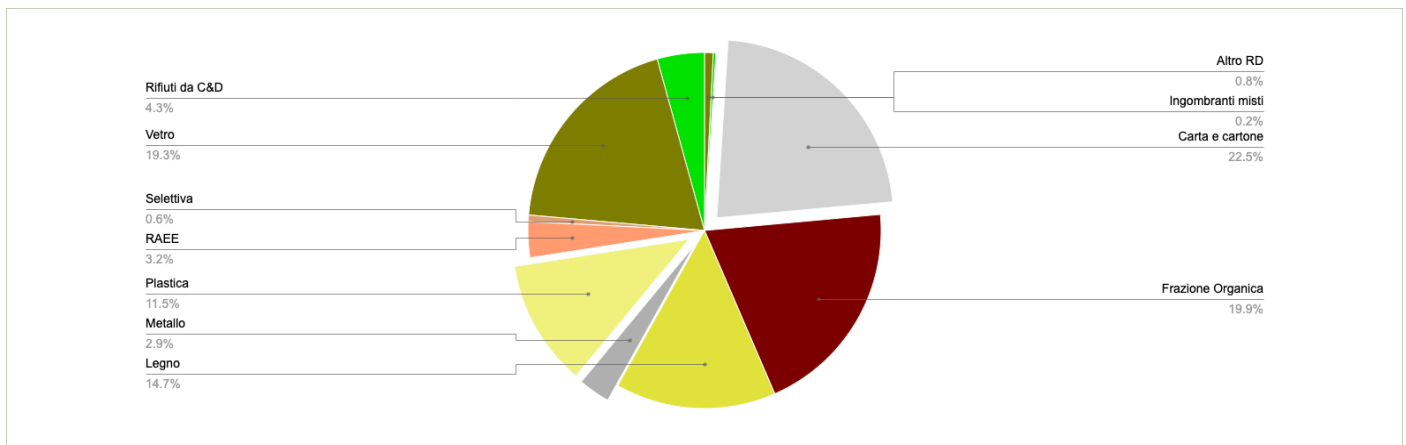
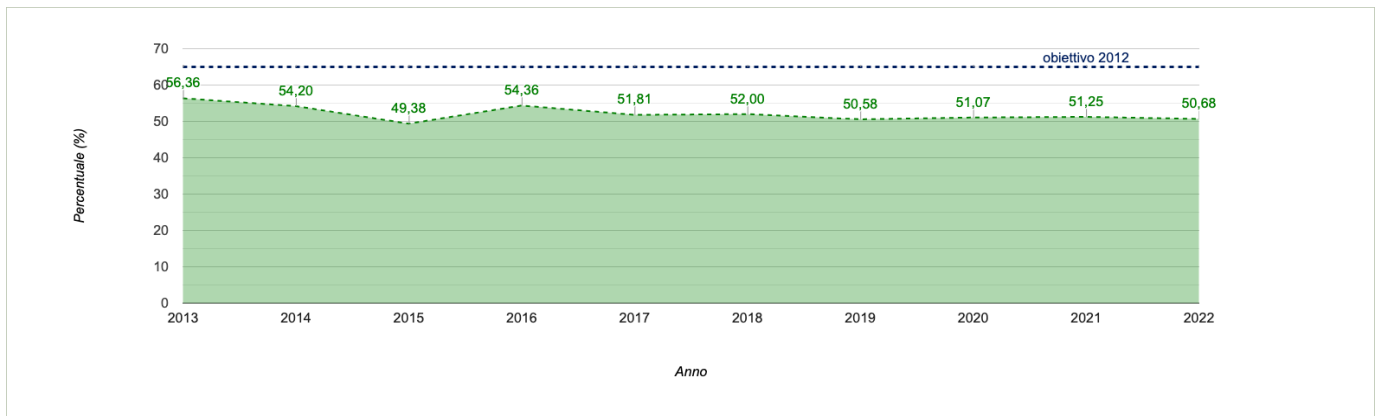
https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/ambiente-territorio/pianificazione-gestione-territorio/FOGLIA20/FOGLIA22/allegati/3_-_Indirizzi_di_Piano.pdf

¹⁴ Catasto Rifiuti Sezione Nazionale, ISPRA, <https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/>

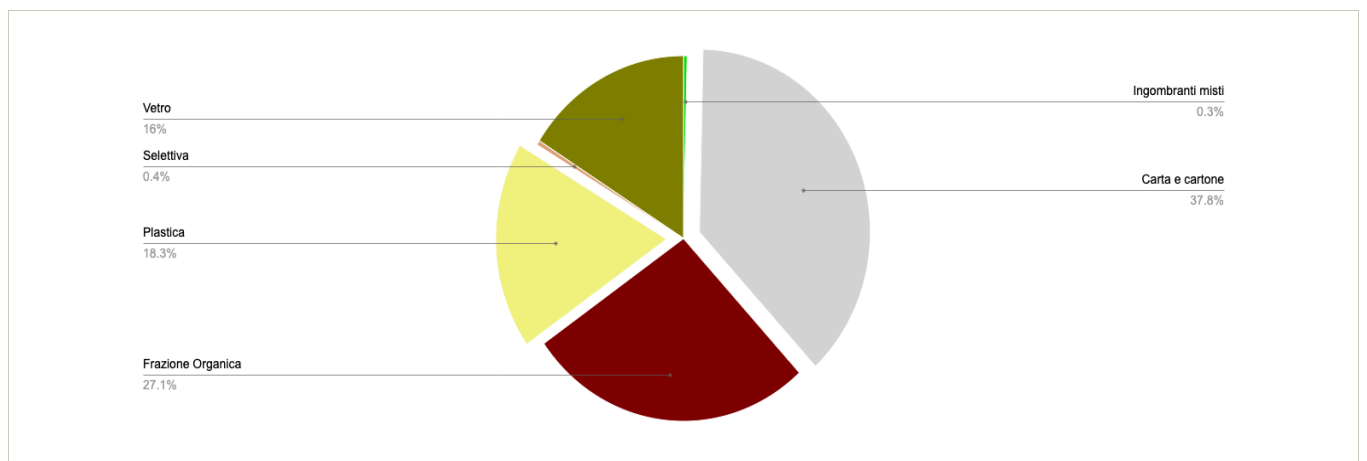
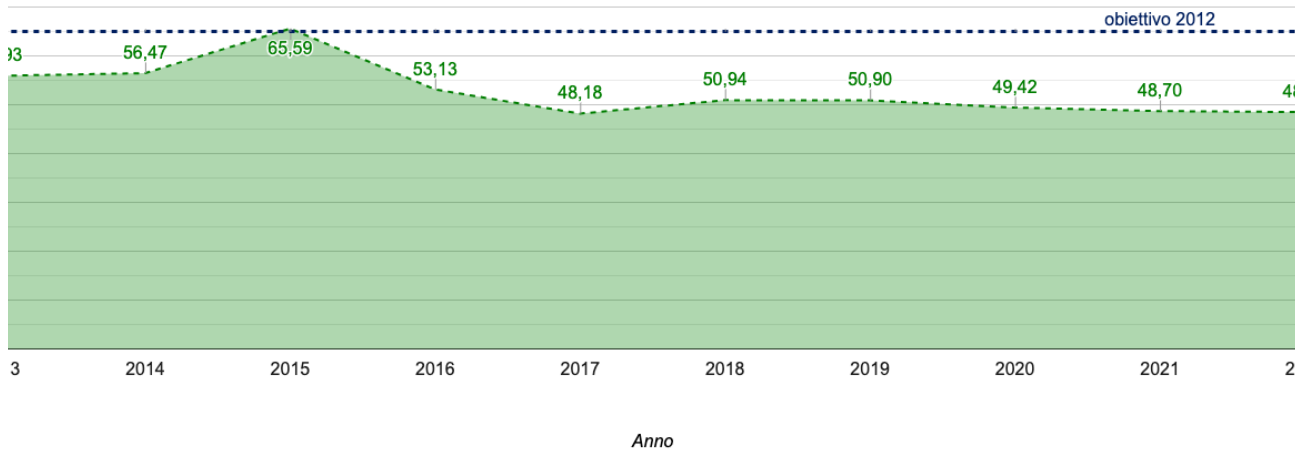
Tali obiettivi saranno raggiunti attuando una campagna di comunicazione in collaborazione con NET S.p.A., l'Università di Udine e il Comune di Tarvisio, anche nell'ambito del tavolo di lavoro "[Zero Waste e Ospitalità Turistica](#)". In quest'ottica il Consorzio si sta occupando di coordinare un'iniziativa che prevede un riconoscimento, in termini di promozione, di tutte le strutture ricettive e ristorative che rispecchiano il disciplinare "Ospitalità Rifiuti Zero" (a titolo esemplificativo si citano alcuni criteri da rispettare: partecipazione agli incontri informativi a cura della locale azienda di gestione dei rifiuti, distribuzione di materiale informativo sulla corretta gestione dei rifiuti, presenza e utilizzo corretto dei contenitori per la differenziata, ecc.).

Di seguito si riportano i dettagli di % di raccolta differenziata per comune e per tipologia di rifiuto.

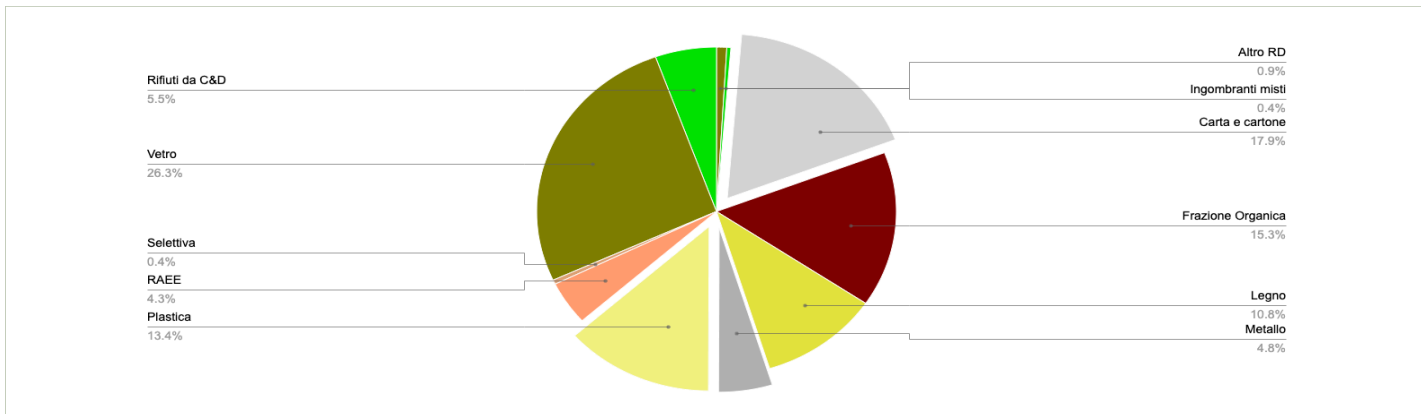
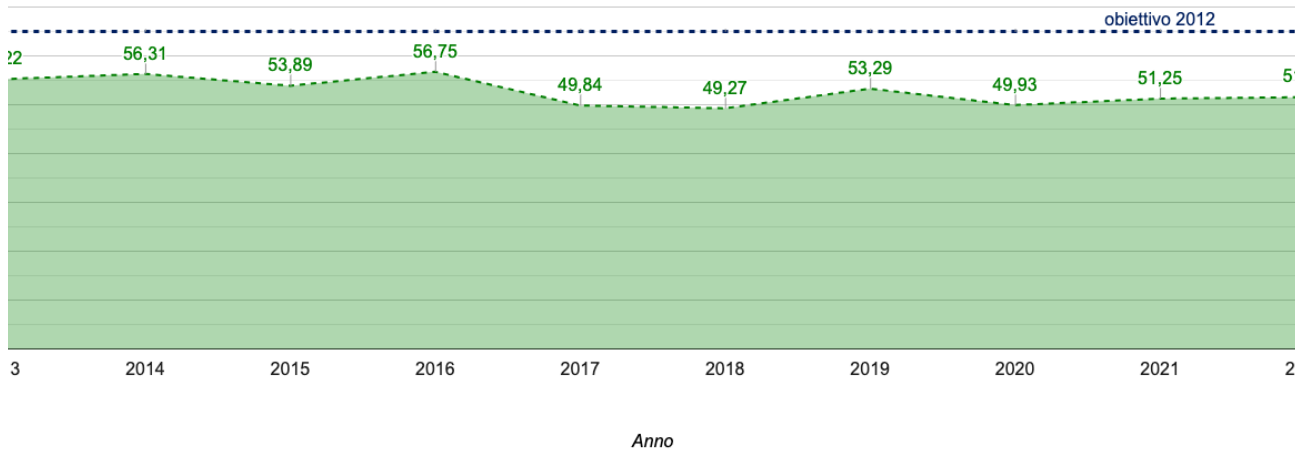
TARVISIO (2023)



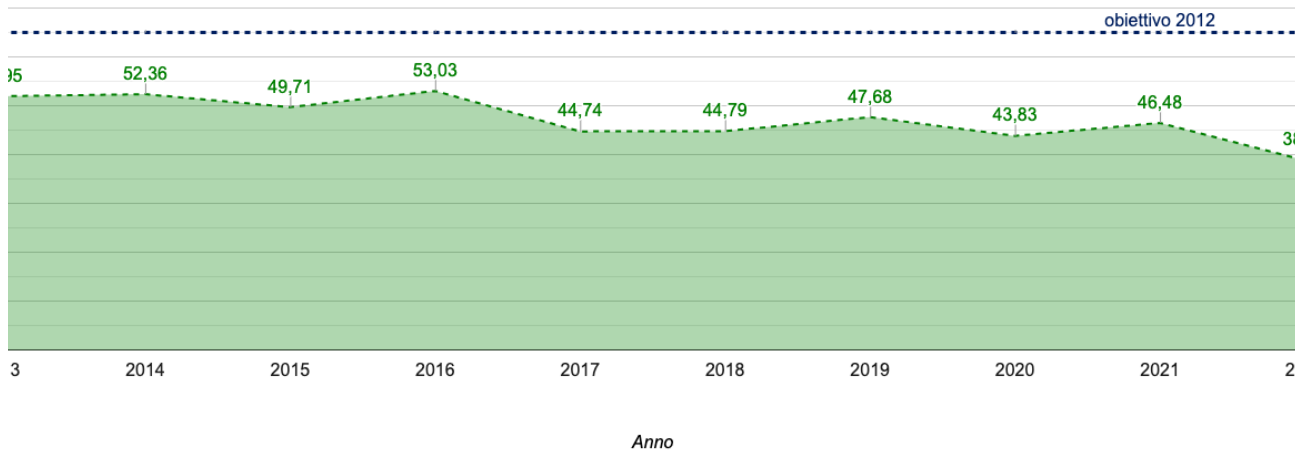
PONTEBBA (2023)

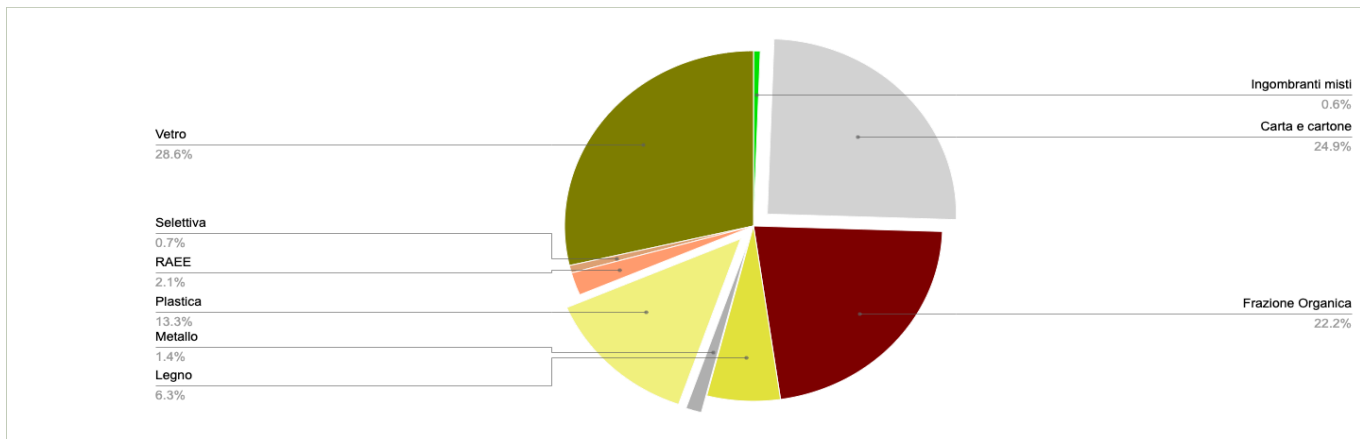


CHIUSAFORTE (2023)



MALBORGHETTO- VALBRUNA (2023)





Emissioni D10

ARPAFVG a partire dal 2015 sta portando avanti uno studio per stimare le emissioni in Friuli Venezia Giulia, anche a livello comunale. La stima delle emissioni annue in atmosfera dei diversi inquinanti suddivisi per tipologia di sorgente, è svolta da IPAS Sviluppo sostenibile, eco-innovazione e semplificazione di Arpa FVG. La Revisione Pubblica dell'inventario delle emissioni relativo all'anno 2019, di cui riportiamo le stime, si è conclusa a settembre 2023.¹⁵

Comune	Emissioni CO ₂ eq (tonCO ₂) ¹⁶
CHIUSAFORTE	268.590
MALBORGHETTO VALBRUNA	177.481
PONTEBBA	202.418
TARVISIO	262.488
Totale complessivo	910.977

Gli studi vengono ripetuti ogni 5 anni e il grafico rappresenta i dati relativi al 2019 elaborati nel 2023. Tutti gli inquinanti sotto riportati sono espressi in t/anno ad esclusione delle CO₂ che è espressa in kt/anno. Particolarmente rilevanti sono le emissioni dei precursori dell'ozono (PREC_OZ); di composti organici volatili (COV); di metano (CH₄) e di monossido di carbonio (CO). I dati per l'anidride carbonica senza emissioni da biomasse legnose (CO₂) e per l'anidride carbonica equivalente (CO₂_eq), che tiene in considerazione gli effetti climalteranti anche della CH₄ e dell'Nox, sono negativi grazie all'assorbimento dei più di 23.000 ettari di foresta.

¹⁵ Inventario delle emissioni in atmosfera 2019

<https://www.arpa.fvg.it/temi/temi/aria/sezioni-principali/catasto-emissioni/catasto-emissioni-2019/>

¹⁶ Emissioni comunali per Macrosettore SNAP 2019 ver 003

<https://www.arpa.fvg.it/temi/temi/aria/sezioni-principali/catasto-emissioni/catasto-emissioni-2019/>

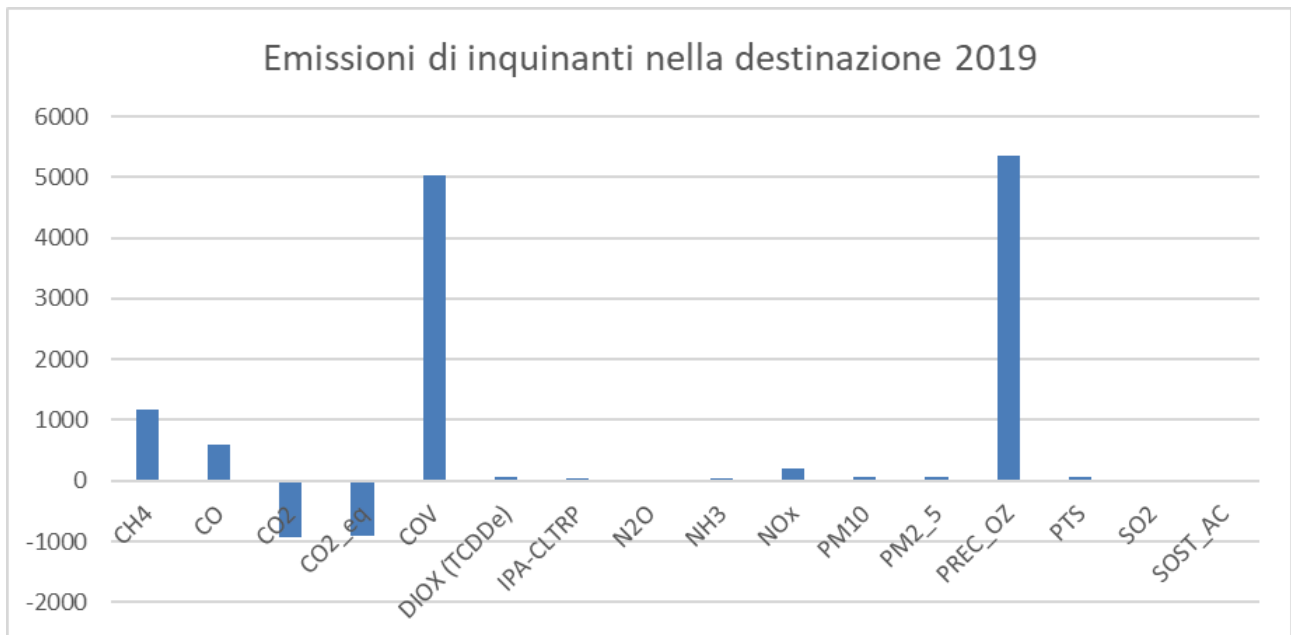


Tabella 18 Emissioni di inquinanti nella destinazione, 2019 (elaborate nel 2023, ultimi dati disponibili). Elaborazione di Etifor su dati ARPA FVG.

L'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra al 2030 di almeno il 40% a livello europeo rispetto al 1990 è ripartito tra i settori ETS (industrie energetiche, settori industriali energivori e aviazione) e non ETS (trasporti, residenziale, terziario, industria non ricadente nel settore ETS, agricoltura e rifiuti) che dovranno registrare rispettivamente un -43% e un -30% rispetto all'anno 2005.

Oltre ad impegnarsi verso la continua riduzione delle emissioni di CO₂, anche favorendo le condizioni che permettono il loro assorbimento, altri target per il 2025 per la destinazione saranno:

- Riduzione del 5% di precursori dell'ozono e composti organici volatili
- Riduzione del 2% di CH₄ e CO

La destinazione prevede di raggiungere questi obiettivi attraverso la comunicazione di soluzioni e incentivi per rendere le proprie strutture meno inquinanti, incentivando la mobilità sostenibile grazie all'implementazione della rete ciclabile e MTB locale, oltre a una collaborazione con i comuni del territorio che verrà rafforzata grazie alla continuazione del progetto sulla progettazione partecipata che verrà finanziato nell'ambito del CLLD.

Tarvisiano Climate Plan

Attraverso il *progetto interreg VI-A Italia - Austria REGENERATE* il Consorzio si occuperà di implementare il progetto Tarvisiano Climate Plan, volto a calcolare entro maggio 2025 l'impatto complessivo del territorio in termini di CO₂. Questo dato permetterà di comprendere lo status quo ed intraprendere una strategia mirata di riduzione e compensazione. Con questo percorso ci si prefigge l'obiettivo di ridurre gradualmente l'impatto della destinazione, ambendo dapprima allo status di carbon neutral per poi, possibilmente, raggiungere una situazione in cui sarà possibile restituire all'ambiente più di quanto venga emesso.

Mobilità sostenibile D11

A proposito di rete ciclabile ed intermodalità, attorno all'infrastruttura ciclabile sono stati costituiti una serie di servizi, tra cui i treni Mi.Co.Tra gestiti dalle Ferrovie Udine – Cividale. I treni operano su una tratta transfrontaliera

e sono ottimizzati per il trasporto delle biciclette. I dati forniti dalla Regione¹⁷ mostrano come gli utenti del servizio siano aumentati nel tempo



FREQUENTAZIONI MI.CO.TRA. ESERCIZIO 2023

ALL.8

	PAX SALITI 2023	PAX SALITI 2022	PAX DISCESI 2023	PAX DISCESI 2022	BICI CARICATE 2023	BICI CARICATE 2022	BICI SCARICATE 2023	BICI SCARICATE 2022
TRIESTE C.LE	9.623	7.109	7.861	6.107	1.238	841	264	117
MONFALCONE	2.280	1.719	2.671	1.880	391	191	60	47
TRIESTE AIRP	2.097	1.876	1.293	1.364	32	68	17	8
CERVIGNANO A.G.	4.691	3.490	2.830	2.161	1.437	919	82	75
PALMANOVA	1.389	1.081	1.235	933	188	131	38	26
TOT. TRATTA TRIESTE-PALMANOVA	20.080	15.275	15.890	12.445	3.286	2.150	461	273
UDINE	59.246	41.178	43.871	31.220	10.723	6.758	4.631	2.905
GEMONA	9.476	7.699	15.227	11.920	2.531	1.899	271	201
VENZONE	5.058	3.949	2.163	1.754	3.556	2.671	337	185
CARNIA	4.019	3.216	2.693	2.190	1.012	781	136	83
PONTEBBA	1.867	1.315	3.704	2.937	266	168	357	291
UGOVIZZA	1.191	849	2.626	2.241	113	43	765	545
TARVISIO B.V.	8.623	7.590	18.517	15.669	727	610	10.372	9.075
TOT. TRATTA UDINE TARVISIO	89.480	65.796	88.801	67.931	18.928	12.930	16.869	13.285
THÖRL-MAGLERN	471	219	751	486	56	9	446	320
ARNOLDSTEIN	1.820	1.340	2.117	1.456	165	177	960	558
FÜRNITZ	436	410	424	373	114	78	183	159
VIL. WARMBAD	1.301	929	2.533	1.809	285	251	378	264
VIL. WESTBF	1.053	1.351	1.405	1.129	165	570	135	186
VILLACH HBF	27.209	18.575	29.929	18.266	5.903	4.708	9.470	5.828
TOT. TRATTA UDINE VILLACH	121.770	88.620	125.960	91.450	25.616	18.723	28.441	20.600
TOTALE TRIESTE -VILLACH	141.850	103.895	141.850	103.895	28.902	20.873	28.902	20.873

Figura 1 Numero di passeggeri saliti/discesi e Numero di bici caricate/scaricate su treni Mi.Co.Tra. Dati Ferrovie Udine Cividale.

Come si può notare dai dati forniti da Ferrovie Udine – Cividale, nel 2023 sull'intera tratta Trieste - Villach ma soprattutto sulla tratta Udine - Tarvisio, ovvero quella interessata dal tratto italiano della Ciclovia Alpe Adria, si è verificato un vero e proprio “boom” con un notevole aumento di passeggeri saliti e di bici caricate mai verificatosi prima. Tra i target della destinazione riguardo ai trasporti a basso impatto da raggiungere entro il 2025 possiamo affermare che l'aumento del 5% dei passeggeri Mi.Co.Tra e del 2% delle bici trasportate nella tratta Udine-Tarvisio è ampiamente conseguito persino con la stagione 2023.

¹⁷ La ciclovia Alpe Adria e il treno Mi.Co.Tra.: contributi concreti dai progetti Interreg alla mobilità sostenibile su base transfrontaliera, Massimiliano Angelotti - Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio programmazione finanziaria e gestionale, progetti europei, http://eventipa.formez.it/sites/default/files/allegati_eventi/2020Angelotti%2025.02.2021.pdf